

IV CIRCOLO DIDATTICO DI NAPOLI

PROPOSTA PNSD

per il PTOF 2015-18

da Animatore Digitale

Premessa

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), valido fino al 2020 – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione della legge 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”. Il PNSD prevede tre grandi linee di attività in merito a miglioramento dotazioni hardware, attività didattiche e formazione degli insegnanti.

Il comma 58 della Legge 107/15 definisce gli obiettivi strategici del PNSD:

1. realizzazione di attività volte allo **sviluppo delle competenze digitali degli studenti**
2. **potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali** necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
3. adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la **trasparenza** e la **condivisione di dati**, nonché lo scambio di informazioni
4. **formazione dei docenti**
5. **formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi** e degli **assistenti tecnici** per l'innovazione digitale nell'amministrazione
6. **potenziamento delle infrastrutture di rete**, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole
7. **valorizzazione delle migliori esperienze** delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
8. definizione dei criteri e delle finalità per l'**adozione di testi didattici in formato digitale** e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici. (fonte FLC CGIL)

L'**azione #28** del Piano Nazionale Scuola Digitale prevede la nomina di un docente ad “animatore digitale” ossia un docente che deve elaborare progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD. Secondo il Prot. n° 17791 del 19/11/2015 l'AD riceverà una formazione specifica al fine di “favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale”.

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con il PNSD la scuola ha individuato e nominato l'ins. Mariastella Giuliani come animatore digitale.

PUBBLICAZIONE del PNSD

In questa prima fase il PNSD invita i docenti a riflettere e valutare su ciò che si vuol fare di innovativo (con le tecnologie, ma non solo) nei prossimi anni e fino al 2020, secondo la linea di azione della legge 107 (Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015); tenendo sempre presente, come più volte ribadito nel documento, che il compito principale della scuola è quello di fare buona didattica, con l'aiuto di buoni contenuti, rafforzando le competenze e gli apprendimenti degli studenti.

Al contempo sono previste azioni che valorizzando le competenze digitali già possedute da ciascun docente siano in grado di sviluppare dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning, sviluppando una didattica che tenga conto dei seguenti criteri:

- l'esistenza di obiettivi e risultati didattici misurabili;
- la spiccata interdisciplinarietà;
- la validazione scientifica e pedagogica dei contenuti e dei metodi didattici e la valutazione dell'apprendimento;
- la qualità dell'interazione (community management, community engagement);
- la scalabilità e la capacità generativa dei contenuti, in modo che i siano riutilizzabili su programmi e percorsi.

Si propone di lavorare sulle competenze: ad esempio potenziando, al triennio, a livello trasversale la didattica per problemi (*problem solving o problem posing*). Quindi focalizzare l'attenzione su alcuni "nuovi" strumenti di lavoro il cui funzionamento possa essere di semplice uso e fruibilità.

Questa decisione dovrebbe essere condivisa dal maggior numero di docenti di classe possibile.

Ricognizione iniziale

Il primo passo necessario nell'attuazione del PNSD è fare una ricognizione puntuale di tutte le "buone pratiche" (digitali e non) che nel nostro istituto vengono già attuate senza la giusta visibilità.

Analisi dei bisogni e delle pedagogie

I docenti che oggi utilizzano le nuove tecnologie si sono formati per lo più da soli, hanno sperimentato a loro spese senza, in genere, una visione di insieme e di "lunga durata"; questo ha prodotto senza dubbio buone pratiche che, nella maggior parte dei casi, non sono state condivise o rese sistematiche. Il piano nazionale richiede alla scuola maggiore sistematicità e coerenza e suggerisce di iniziare il percorso verso l'adozione di approcci didattici innovativi proprio da riflessione comuni sui punti di forza delle esperienze fatte. È costantemente ribadito nel #pianoscuoladigitale che le buone pratiche riflessive hanno il compito di supportare il rinnovamento della professionalità docente e che le ICT da sole non sono in grado di creare un nuovo modello di scuola anche se forniscono l'opportunità di riflettere su nuovi modelli di interazione didattica.

In questa ottica l'AD intende focalizzare l'attenzione su alcuni "nuovi" strumenti di lavoro il cui funzionamento possa essere di semplice uso e fruibilità.

Intervisti previsti nel PSND

Di seguito vengono illustrati gli interventi previsti nel PSND per annualità e per ambito. Occorre tenere comunque presente che il PSND potrebbe subire variazioni o aggiornamenti a seguito di bisogni o modifiche non prevedibili in fase di programmazione.

Azioni già realizzate o che stanno per attivarsi

Si elencano qui di seguito le azioni che sono già state realizzate o stanno per attivarsi:

ACCESSO ALLA RETE #2

- Cablaggio interno del 90% degli spazi della scuola
- Copertura Wi Fi di tutti i piani
- Creazione sul sito istituzionale della scuola di una pagina dedicata al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.
- Realizzazione di un Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO #4

Nella Scuola sono presenti ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata

- un'aula informatica
- una sala multimediale
- lavagne LIM

L'aula informatica è dotata di 10 postazioni alunno ed una postazione docente, connesse ad Internet con rete LAN; è stata riattivata una rete didattica per il monitoraggio delle postazioni alunno e per la presentazione delle lezioni. L'aula informatica, situata al IV piano, è fruibile con una turnazione delle classi.

La sala multimediale, anch'essa al IV piano è dotata di un punto rete LAN per la connessione ad Internet, di un videoproiettore e di casse audio. La sala è fruibile su prenotazione, essendo uno spazio destinato anche ad altri laboratori.

Le LIM, circa una per ogni piano, sono montate su carrelli mobili regolabili in altezza. Il sesto piano è stato dotato di LIM/Monitor Interattivi con software didattici.

FORMAZIONE DEL PERSONALE #25

Formazione in servizio per l'innovazione didattica e innovativa:

- Corsi ministeriali di primo e secondo livello per il personale della Scuola
- Corso sull'utilizzo di base delle lavagne LIM e Corso sull'utilizzo di base del registro elettronico, di sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione con il coinvolgimento di esperti informatici esterni.